

Carlo Argan Chiesa. Inventario dell'archivio (1915-1946)

a cura di
Nicola Fontana



Museo Storico
Italiano della **Guerra**
Rovereto

2022

Sommario

Premessa	p. 3
Albero delle strutture	p. 4
Albero dei soggetti produttori	p. 5
 Argan Chiesa Carlo, Rimini, 1896, giugno 30 – Milano, 1952 dicembre 18	p. 6
 Carlo Argan Chiesa, 1921-1943	p. 10
 Materiale didattico della Scuola di guerra, 1925-1930	p. 14
 Materiale a stampa, 1916-1929	p. 15
 Diario, 1921	p. 16
 Studi militari, 1931-1936	p. 19
 Corrispondenza, 1915-1946	p. 21
 Fotografie, 1919-1921	p. 21

Abbreviazioni e sigle adottate:

ago.	agosto
apr.	aprile
b.	busta
c. / cc.	carta / carte
C. d. A.	corpo d'armata
col.	colonnello
dic.	dicembre
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
feb.	febbraio
genn.	gennaio
giu.	giugno
lug.	luglio
mag.	maggio
ms.	manoscritto
nov.	novembre
ott.	ottobre
p. / pp.	pagina / pagine
pes.	pesante
r.	regio
s. d.	senza data
set.	settembre
S. M.	Stato Maggiore
ten. col.	tenente colonnello

Albero delle strutture

- 📁 Carlo Argan Chiesa, 1915-1946
 - 📁 Materiale didattico della Scuola di guerra, 1925-1930
 - 📁 Materiale a stampa, 1916-1929
 - 📁 Diario, 1921
 - 📁 Studi militari, 1931-1936
 - 📁 Corrispondenza, 1915-1946
 - 📁 Fotografie, 1919-1921

Albero dei soggetti produttori



Argan Chiesa, Carlo, Rimini, 1896 giugno 30 – Milano, dicembre 18

Persona

Argan Chiesa, Carlo

1896 giugno 30 – 1952, dicembre 18

Luoghi

Carlo Argan Chiesa nacque a Rimini il 30 giugno 1896. Conseguì il diploma liceale presso il Liceo “Ludovico Ariosto” di Ferrara e nel settembre 1914 entrò nella Regia Accademia Militare di Artiglieria e Genio in Torino. Durante la guerra italo-austriaca prese parte alle operazioni militari sul monte Pasubio al tempo della *Strafexpedition* (mag.-lug. 1916) e sugli altipiani. Al termine del fu comandante della 7ª batteria da montagna a Fiume dal settembre 1919 al gennaio 1921. Dal 1927 al 1930 frequentò i tre corsi di Scuola di Guerra a Torino e la Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio (1931). In seguito prestò a lungo servizio nel 4° reggimento d'artiglieria di Corpo d'Armata a Rovereto dal 1932 al 1940, salvo un breve periodo nel quale ricoprì il posto di comandante della Divisione Sabrata in Tripoli (1937-1938). Assegnato al 4° Corpo d'Armata allo scoppio del secondo conflitto mondiale, partecipò alle operazioni militari in Albania nel 1941. Fu poi capo ufficio del Comando di artiglieria della Corsica (apr. – ott. 1943) e comandante dell'artiglieria dell'isola dall'aprile al giugno dello stesso anno. Dopo la Liberazione fu destinato al Comando del Distretto Militare di Verona e contemporaneamente (fino al 15 ottobre 1945) al Comando Presidio Militare di Verona. Morì a Milano il 18 dicembre 1952.

Archivi prodotti

Fondo Carlo Argan Chiesa, 1915-1946

Storia

Nato a Rimini il 30 giugno 1896, figlio di Ercole Argan (colonnello d'artiglieria, 1869-1926), dopo aver conseguito il diploma liceale presso il Liceo “Ludovico Ariosto” di Ferrara, il 4 settembre 1914 entrò nella Regia Accademia Militare di Artiglieria e Genio in Torino. Allo scoppio della guerra italo austriaca ottenne la nomina a sottotenente e, assegnato a diverse unità dell'artiglieria da montagna, prese parte alle operazioni militari sul monte Pasubio al tempo della *Strafexpedition* (mag.-lug. 1916) e sugli altipiani, meritandosi la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo al Valor militare. Al termine del conflitto passò volontariamente alla legione fiumana quale Comandante della 7ª batteria da montagna, rimanendo poi a Fiume dal settembre 1919 sino alla fine del gennaio 1921. Nel dopoguerra Argan Chiesa frequentò il Corso Esplosivi presso la Direzione Superiore Servizio Tecnico d'Artiglieria nel 1921, dal 1927 al 1930 i tre corsi di Scuola di Guerra a Torino e la Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio (1931). In seguito prestò a lungo servizio nel 4° reggimento d'artiglieria di Corpo d'Armata in qualità prima di aiutante maggiore (1932-1934), poi di capo ufficio materiale (1939-1940). Ricoprì inoltre il posto di comandante della Divisione Sabrata in Tripoli (1937-1938) col grado di tenente colonnello. Assegnato al 4° Corpo d'Armata allo scoppio del secondo conflitto mondiale, partecipò alle operazioni militari in Albania nel 1941 per assumere poi il comando del 4° reggimento d'artiglieria d'armata dal luglio 1941 al marzo 1943. Fu poi capo ufficio del Comando di artiglieria della Corsica (apr.-ott. 1943) e comandante dell'artiglieria dell'isola dall'aprile al giugno dello stesso anno. Successivamente gli venne affidata l'organizzazione del gruppo di battaglioni “Sassari” e “Anglona”. Dopo la Liberazione fu destinato al Comando del Distretto Militare di Verona e contemporaneamente (fino al 15 ottobre 1945) al Comando Presidio Militare di Verona,

col compito di ricostituire e riorganizzare il distretto. Dal luglio 1950 al marzo 1951, data in cui fu collocato in riserva, si occupò della nuova formazione e del comando del 9° reggimento di artiglieria pesante in Verona. Morì a Milano il 18 dicembre 1952.

La figura di Carlo Argan Chiesa è legata per molteplici ragioni alla città di Rovereto ed alle sue istituzioni culturali: marito di Giuseppina Chiesa, sorella del martire trentino Damiano (di cui volle assumere il cognome), fu socio dell'Accademia Roveretana degli Agiati (1941), membro del consiglio direttivo del Museo Storico Italiano della Guerra (1941) e presidente dello stesso dal 1947 al 1949. Essenziale fu il suo contributo all'arricchimento delle collezioni d'armi del museo ed alla creazione del "parco delle artiglierie" nel fossato del castello, essendo riuscito ad ottenere in dono 28 cannoni dal Ministero della Difesa.

Carlo Argan Chiesa collaborò inoltre alla stesura del volume X° della monumentale "Storia dell'artiglieria italiana" di Carlo Montù e fu autore di saggi di storia militare e dell'artiglieria, pubblicati sulla "Rivista militare italiana": tra questi "Il pensiero di Carlo de Cristoforis e la guerra moderna" (1932); "I cacciatori delle Alpi dal 18 maggio al 15 giugno 1859" (1932); "Guerra di movimento in montagna. La manovra di Sariscamis" (1935).

Funzioni, occupazioni e attività

Ufficiale di carriera nel R. Esercito Italiano, Carlo Argan Chiesa fu comandante della Divisione Sabrata in Tripoli (1937-1938) e del 4° reggimento d'artiglieria d'armata dal luglio 1941 al marzo 1943. Fu poi capo ufficio del Comando di artiglieria della Corsica (aprile-ottobre 1943) e comandante dell'artiglieria dell'isola dall'aprile al giugno dello stesso anno. Successivamente gli venne affidata l'organizzazione del gruppo di battaglioni "Sassari" e "Anglona". Dopo la Liberazione fu posto a capo del Comando del Distretto Militare di Verona e contemporaneamente (fino al 15 ottobre 1945) al Comando Presidio Militare di Verona.

Contesto generale

Padre: Ercole;

madre:

fratello: Gino

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

Coppola G., Passerini A., Zandonati G. (a cura), *Un secolo di vita dell'Accademia degli Agiati (1901-2000). Volume secondo: i soci*, Accademia Roveretana degli Agiati, Rovereto 2003, pp. 43-45.

Fontana N. (a cura), *Guida agli archivi*, Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2014, pp. 30-32.

fondo

Carlo Argan Chiesa, 1921-1943

Fascc. 28; metri lineari 0,40

Soggetti produttori

Argan Chiesa, Carlo, 1896, giugno 30 – 1952, dicembre 18

Storia archivistica

Le dispense delle lezioni di storia e tecnologia militare per il liceo e per l'istituto tecnico e il dattiloscritto "L'impero ottomano contro l'impero moscovita durante la guerra mondiale" furono collocati all'epoca della donazione (1937) nella "Biblioteca-Archivio" del Museo con le segnature 3 E VI, 4 E VI; ad esse si aggiunse più tardi il dattiloscritto "La preparazione dell'Italia alla guerra e l'offensiva d'autunno 1915", al quale venne assegnata la segnatura 61 Q II (probabilmente negli anni Cinquanta del Novecento). In seguito alle operazioni di riordino dell'archivio storico dei primi anni Novanta del '900 gli studi dattiloscritti furono raccolti assieme al fascicolo di carteggio relativo al Museo della Guerra nel fondo "Carlo Argan Chiesa", mentre le dispense della Scuola di guerra venne aggregato con altro materiale affine (ma di altra provenienza) nel fondo "Scuola di guerra". Altri documenti minuti, prodotti nel periodo in cui Argan Chiesa prestò servizio nel comando d'artiglieria del VII Corpo d'Armata, furono invece fatti confluire nel fondo tematico "Esercito italiano" (busta 3, fascc. 1-7). Infine due dispense della Scuola di guerra rilegate in volume, "Sinossi di logistica" e "Operazioni coloniali", furono collocate in biblioteca con segnature T 7 86 e T 7 92. Nel 2006 si è provveduto a ricostruire, per quanto possibile, l'unità fisica dell'archivio riunendo le singole parti in un unico fondo.

Modalità di acquisizione e versamento

Le carte di Carlo Argan Chiesa sono pervenute al Museo in momenti diversi. Il primo versamento risale al 1937, quando oltre ad alcuni volumi e numeri di riviste militari italiane, l'Argan Chiesa fece dono anche del dattiloscritto "L'impero ottomano contro l'impero moscovita durante la guerra mondiale" e dei testi delle sue lezioni per un liceo e un istituto tecnico (registrati però come sue lezioni alla scuola di guerra). Le bozze dattiloscritte degli articoli redatti per la "Rivista militare italiana" e di studi militari inediti furono donati nel 1980 dall'Accademia Roveretana degli Agiati, dove è conservata altra documentazione di Carlo Argan Chiesa, e registrati coi nn. 5188, 5189 e 5190. A questa documentazione si sono aggiunti nel maggio 2008 il diario delle cerimonie romane per la sepoltura del Milite Ignoto (1921) ed un album fotografico su Fiume (1919), donati dal figlio Pier Gustavo. Non sono state trovate informazioni circa il versamento della corrispondenza e del materiale didattico della Scuola di guerra: è tuttavia plausibile che tale documentazione sia stata in parte depositata dallo stesso Argan Chiesa all'epoca della presidenza del Museo (1947-1949), in parte donata dal figlio in epoca successiva.

Contenuto

All'interno dell'archivio personale del colonnello Carlo Argan Chiesa sono individuabili almeno tre nuclei documentali. Il primo, il più consistente quantitativamente, è costituito dalla raccolta di dispense dei corsi della scuola di guerra (1926-1930), che comprende dattiloscritti e schizzi su vari argomenti della scienza militare come logistica, amministrazione, fortificazione campale e permanente, organica e vari aspetti della storia militare (le relazioni presenti nel fondo riguardano in modo particolare la guerra franco-prussiana e la campagna del 1866 in Boemia). Il secondo nucleo si riferisce all'attività del colonnello come scrittore ed insegnante: si tratta quindi delle bozze dattiloscritte dei suoi articoli pubblicati sulla "Rivista militare italiana" (1932-1936), di scritti inediti di storia militare (in particolare, il corposo studio "La preparazione dell'Italia alla guerra e l'offensiva d'autunno 1915", non datato) e le dispense delle lezioni da lui tenute all'istituto tecnico ed al liceo. Piuttosto esigua è la corrispondenza familiare e quella prodotta in servizio durante il secondo conflitto mondiale, mentre è più rilevante quella relativa all'attività di Argan Chiesa come consigliere del Museo Storico Italiano della Guerra, in particolare in riguardo all'allontanamento dall'allestimento espositivo del materiale ritenuto offensivo per la Germania (1941-1944).

Nel maggio 2008 il figlio Pier Gustavo ha provveduto al versamento di un diario manoscritto relativo alle cerimonie romane per la sepoltura del Milite Ignoto (1-5 novembre 1921; fu in quella occasione che fece conoscenza con la famiglia Chiesa e con la futura moglie Giuseppina) e di un album fotografico sull'impresa di Fiume, composto da 189 immagini.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nel 2006 il fondo è stato sottoposto a un intervento di riordino che ha previsto l'aggregazione di unità provenienti dall'archivio di Carlo Argan Chiesa fino a quel momento conservate nel fondo "Scuola di guerra" e "Esercito italiano", nonché in Biblioteca. Le unità sono poi state organizzate in sei serie. Non sono state compiute modifiche all'ordinamento delle singole unità, salvo nel caso del carteggio di servizio del periodo del secondo conflitto mondiale (conservato nel fondo tematico "Esercito italiano") il quale risultava suddiviso in più fascicoli della consistenza di poche carte senza un criterio preciso: di qui la scelta di unire i fascicoli in un'unica unità.

serie 1

Materiale didattico della scuola di guerra, 1925-1930

Contenuto

La serie è costituita da 13 unità archivistiche contenenti dispense prodotte dalla Scuola di guerra di Torino per gli allievi del 57° corso (1927-1930) frequentato in quel periodo da Carlo Argan Chiesa. Sono presenti anche materiali didattici per gli allievi del 55° e 56° corso. In alcuni casi le dispense comprendono schizzi topografici.

1.1

“Comunicazioni e mezzi di collegamento”

[1925-1926]

Sunto dattiloscritto delle lezioni tenute dal ten. col. Umberto Savoja agli allievi del I corso regolare 1924-1927 della Scuola di Guerra.

Contiene 15 schizzi e gli allegati:

- “Dati sui principali tipi di locomotive delle ferrovie dello Stato”;
- “Dati relativi alle reti italiane: ferroviarie, tramviarie ed automobilistiche”;
- “Trasporti per ferrovia in tempo di pace”

Fascicolo, pp. 928 ; cc. 15

Segnature precedenti:

1.2

“La campagna del 1866 in Boemia”

[1927-1930]

Dispense delle lezioni per gli allievi del 2° anno del 55° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 223; cc. 5

Segnature precedenti:

1.3

“La guerra franco-germanica del 1870-71. La manovra di Metz. La manovra di Sèdan”

[1926-1929]

Dispense delle lezioni tenute dal ten. col. Edoardo Scala agli allievi del 2° anno del 56° corso (1926-1929) della Scuola di Guerra.

Contiene 8 schizzi topografici.

Fascicolo, pp. 132; cc. 8

Segnature precedenti:

1.4

“La guerra franco-germanica del 1870-71. La preparazione politico-militare della guerra. I piani d’operazione. La manovra della Saar”

1928

Dispense delle lezioni tenute dal ten. col. Ildebrando Fiocca agli allievi del 2° anno del 56° corso (1926-1929) della Scuola di Guerra. Contiene 10 schizzi topografici.

Fascicolo, pp. 230; cc. 10

Segnature precedenti:

1.5

Mezzi tecnici e fortificazione campale

1927-1930

Dispense delle lezioni tenute dal col. Mario Papone agli allievi del 1° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 223; cc. 5

Segnature precedenti:

1.6

Logistica

1927-1930

Dispense delle lezioni di logistica per gli allievi del 1° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 480

Segnature precedenti:

1.7

“Campagna tattica 1928”

1927-1928

Dispense per gli allievi del 1° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra. Contiene anche schizzi topografici.

Fascicolo, cc. 30

Segnature precedenti:

1.8

“Fortificazione permanente”

[1928-1929]

Dispense delle lezioni del col. Mario Papone per gli allievi del 2° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 176

Segnature precedenti:

1.9

“Sinossi di logistica”

[1928-1931]

Dispense delle lezioni per gli allievi del 2° anno del 57° corso (1928-1931) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 470

Segnature precedenti: Biblioteca, T 7 92

1.10

“Operazioni coloniali”

1930

Dispense delle lezioni del col. Guglielmo Nasi per gli allievi del 3° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Volume, pp. 443

Segnature precedenti: Biblioteca, T 7 86

1.11

“Organizzazione generale della nazione per la guerra”

[1927-1930]

Dispense delle lezioni per gli allievi del 3° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 214

Segnature precedenti:

1.12

“Il bilancio”

[1927-1930]

Dispense delle lezioni per gli allievi del 3° anno del 57° corso (1927-1930) della Scuola di Guerra.

Fascicolo, pp. 265

Segnature precedenti:

1.13

“Sintesi compilate dalla Scuola”

[1927-1930]

Dispense delle lezioni di storia militare per gli allievi del 3° anno della Scuola di Guerra.

Contiene:

- “La guerra mondiale. Gli avvenimenti degli anni 1914 – ’15 – ’16 – ’17”;
- “La guerra mondiale. Gli avvenimenti del 1918 sulla fronte occidentale”;
- “La battaglia del Piave (8 giugno 1918)”.

Fascicolo, pp. 137

Segnature precedenti:

serie 2

Materiale a stampa, 1916-1929

Contenuto

La serie è costituita da due unità nelle quali sono conservati frammenti di istruzioni sul cannone italiano da 149A e tabelle sulle norme relative all'impiego tattico di unità militari.

2.1

“Istruzione provvisoria sul materiale e sulle munizioni per artiglieria campale pes. da 149A”

1916

Istruzioni prodotte dal Ministero della guerra italiano relative all'obice da 149A

Fascicolo, pp. 68.

Segnature precedenti: Scuola di guerra, b. 1, fasc. 2

2.2

“Specchi riassuntivi delle norme relative all'impiego tattico delle grandi unità e della divisione”

1929

Fascicolo, pp. 20.

Segnature precedenti: Scuola di guerra, b. 1, fasc. 2

serie 3

Diario, 1921

Contenuto

La serie è costituita unicamente da un quaderno con appunti di Carlo Argan Chiesa relativi alla cerimonia romana per la sepoltura del Milite Ignoto.

3.1

“Diario di Roma”

1921

Diario contenente annotazioni dal 1 al 5 novembre 1921 relative alla cerimonia a Roma per la sepoltura del Milite Ignoto. Comprende anche una nota dattiloscritta del figlio di Carlo Argan Chiesa, Pier Gustavo.

Quaderno, pp. 33.

serie 4

Studi militari, 1931-1936

Contenuto

Nella serie sono raccolte per lo più le bozze dattiloscritte di alcuni studi storico-militari redatti da Carlo Argan Chiesa tra il 1931 e il 1936 e in parte pubblicati sulla “Rivista militare italiana”. Le ultime due unità sono rispettivamente appunti dattiloscritti delle lezioni tenute da Carlo Argan Chiesa presso un liceo e un istituto tecnico (forse a Rovereto?) e una raccolta di mappe topografiche a stampa relative alle operazioni militari del primo conflitto mondiale, provenienti in parte dalle dispense della Scuola di guerra e in parte dall’opera di Paolo Maravigna “Storia dell’arte militare moderna”.

4.1

“L’impero ottomano contro l’impero moscovita durante la Guerra mondiale”

1931

Bozze dattiloscritte di uno studio monografico inedito compilato da Carlo Argan Chiesa relativo alle operazioni militari dell’esercito turco contro l’esercito russo nella Prima guerra mondiale.

Fascicolo, pp. 161.

Segnature precedenti: 4 E VI; fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 2

4.2

Studio su Carlo De Cristoforis

1932

Bozze dattiloscritte di uno studio monografico inedito compilato da Carlo Argan Chiesa.

Fascicolo, pp. 60.

Segnature precedenti: fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 3

4.3

“I cacciatori delle Alpi dal 18 maggio al 15 giugno 1859. Studio di condotta strategica garibaldina”

1932

Bozze dattiloscritte di articolo pubblicato sulla “Rivista Militare Italiana” (giu. 1932).

Fascicolo, pp. 45.

Segnature precedenti: fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 3

4.4

“Giuseppe Garibaldi maestro di arte militare. Le operazioni dei Cacciatori delle Alpi”

[1932]

Bozze dattiloscritte della prima versione dell’articolo sui cacciatori delle Alpi pubblicato sulla “Rivista Militare Italiana” (giu. 1932).

Fascicolo, pp. 28.

Segnature precedenti: fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 3

4.5

“Per la preparazione della fanteria alla guerra di montagna”

1936

Bozze dattiloscritte di uno studio monografico inedito compilato da Carlo Argan Chiesa.

Fascicolo, pp. 7.

Segnature precedenti: fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 3

4.6

“La preparazione dell’Italia alla guerra e l’offensiva d’autunno 1915 (contributo alla storia dell’Artiglieria)”

s.d.

Bozze dattiloscritte di uno studio monografico inedito compilato da Carlo Argan Chiesa.

Fascicolo, cc. 226

Segnature precedenti: 61 G II; fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 4

4.7

Lezioni

s.d.

Bozze dattiloscritte delle lezioni di argomento militare tenute da Carlo Argan Chiesa nelle classi di un liceo e di un istituto tecnico.

Fascicolo, cc. 97.

Segnature precedenti: 3 E VI; fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 1

4.8

“Schizzi e documenti”

s.d.

Raccolta di appunti ms. e di carte topografiche estratte dall’opera di Paolo Maravigna “Storia dell’arte militare moderna” e dalle dispense dei corsi di storia militare della Scuola di guerra:

- “Offensiva germanica 1918”;
- “Fronte occidentale 1918”;
- “Battaglia delle Somme (1916)”;
- “La battaglia di Gorlice – Tarnow 27 maggio 1915”;
- “Verdun 1916”;
- “Offensiva austriaca nel Trentino”;
- “Gorizia 1916; “Le operazioni in Transilvania”; “L’invasione della Valacchia e la battaglia sull’Argesul”;
- “Battaglia della Bainsizza (1917)”;
- “La battaglia dell’Ardre 15-17 luglio 1918”, 1:50.000;
- “1918 operazioni alla fronte balcanica. Linea di contatto in luglio”;
- “Schizzo dell’incontro dello Jutland”;
- “Battaglia di Nablus (1918)”;

- “La battaglia della Piave”;
- “Vittorio Veneto”;
- “Fronte italiano”; “Operazioni della 3^a Armata”;
- “Fronte occidentale”, 1:1.500.000;
- “Fronte orientale”;
- “Fronte italiana”;
- “Fronte balcanico”, 1:5.000.000;
- “Operazioni in Asia contro Turchi”, 1:10.000.000;
- “Operazioni sul fronte russo”, 1:2.250.000;
- “Lo sfondamento di Gorlice-Tarnow”;
- “Offensive russe del 1916”, 1:4.000.000;
- “Fronte occidentale 1915-1917”;
- “Fronte occidentale. Lo schieramento degli eserciti contrapposti”, 1:1.500.000;
- “1917. Ripiegamento strategico tedesco e le offensive franco-inglesi della primavera”, 1:2.000.000;
- “Fronte italiano”;
- “Alto e medio Isonzo (1915-1917)”;
- “Fronte italiana 1917”;
- “Sbarco nei Dardanelli”;
- “1916. Operazioni in Romania”;
- “La battaglia decisiva nei Balcani (1918)”;
- “Operazioni dell’Iraq (1915-1918). Battaglia di Kult-El-Amara”;
- “Il 1918 sul fronte occidentale”, 1:1.000.000;
- “Seconda battaglia della Marna”, 1:600.000;
- “Carta per le operazioni sul fronte occidentale”, 1:700.000;
- “Il terreno d’azione del II C.d.A. e le linee difensive (eseguite o progettate) al 14 luglio 1918”, 1:50.000;
- “Schieramento del II C. d. A. alla sera del 17 luglio e fronte raggiunta al mattino del 19 luglio”;
- “Schieramento del II C. d. A. il 19 luglio 1918”;
- “Situazione delle forze contrapposte all’alba del 15 giugno 1918”, 1:200.000;
- “Le operazioni del 15 e 16 giugno 1918 sulla fronte montana”, 1:100.000;
- “La battaglia del Piave. Situazione alle ore 16 del giorno 15 giugno”, 1:100.000;
- “La manovra di Lodz” (3 schizzi).

Fascicolo, cc. 97.

Segnature precedenti: 3 E VI; fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 1

serie 5

Corrispondenza, 1915-1946

Contenuto

Nella serie sono conservate tre unità archivistiche, delle quali la prima raccoglie cartoline di corrispondenza indirizzate a Carlo Argan Chiesa da familiari e amici, nonché cartoline inviate dallo stesso alla moglie e al figlio nella prima metà del 1943. Le rimanenti due unità contengono carteggio prodotto rispettivamente in qualità di consigliere del Museo Storico Italiano della Guerra (con particolare riguardo alla questione della rimozione dagli allestimenti dei documenti e oggetti ritenuti offensivi per la Germania) e di comandante dell'artiglieria del VII Corpo d'Armata di stanza in Corsica, benché siano presenti anche relazioni redatte nel 1946 inerenti all'attività militare del battaglione alpino Pinerolo all'indomani dell'8 settembre 1943.

5.1

Carteggio con familiari e amici

1915, luglio 26 – 1943, maggio 22

Contiene:

- Cartoline di corrispondenza inviate a Carlo Argan Chiesa dalla madre, da don Giovanni Cossari, famiglia Chiesa, Teresina Chiesa (26 lug. 1915 – 12 set. 1922), cc. 8;
- Cartoline di corrispondenza inviate a Carlo Argan Chiesa da Carlo Montù, Dino B., Antonino Cerruto, Leopoldo S., Renato Pezzotti (21 ago. 1938 – 22 mag. 1943), cc. 6;
- Cartoline di corrispondenza di Carlo Argan Chiesa a moglie e figlio Pier Gustavo (12 apr. – 22 mag. 1943), cc. 7

Fascicolo, cc.21.

5.2

“Pratica Museo Storico di Rovereto”

1941, luglio 20 – 1943, febbraio 28

Corrispondenza (originali e minute) relativa agli allestimenti del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto con Pirotecnico del R. Esercito – Capua, 4° Reggimento artiglieria d'armata di Piacenza, Direzione di artiglieria Bologna, Ministero della Guerra – Gabinetto, Ministero della Guerra – Direzione generale artiglieria, Ministero della Guerra – Direzione Generale Motorizzazione, Direzione artiglieria di Firenze, Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Museo Storico Italiano della guerra, Edoardo Bonafini, XXX Gruppo da 149/40.

Contiene anche:

- “Grafico del complesso dei servizi e schemi del loro funzionamento”, stampato (1932);
- “La squadra, il plotone, la compagnia fucilieri, il plotone mortai d'assalto, la compagnia mortai da 81 mm”, frammento di uno studio dattiloscritto;
- “Fortificazione contemporanea” disegno su lucido di bunker in scala 1:400 e busta con nota di Carlo Argan Chiesa (10 dic. 1941).

Fascicolo, cc. 55.

Segnature precedenti: fondo Carlo Argan Chiesa, b. 1, fasc. 5

5.3

Carteggio di servizio

1943, marzo 3 – 1946, febbraio 25

Corrispondenza del Comando artiglieria del VII Corpo d'Armata con il Comando VII Corpo d'Armata – Ufficio servizi, Comando 4° Reggimento artiglieria d'armata Piacenza, Comando della Divisione “Friuli” – Ufficio Operazioni.

Contiene anche:

- “Relazione sull'azione svolta dal plotone mortai del battaglione Pinerolo 3° Alpini durante il periodo dal 8/9/1943 al 7/10/1943 in zona Gruda – Urbanje – Jasenov Do (zona Cattaro – Montenegro)”, dattiloscritto (24 feb. 1946);
- “Relazione sull'azione svolta dal 1°plotone fucilieri della 25ªcompagnia alpina il 6 ottobre 1943”, dattiloscritto (25 feb. 1946);
- “Relazione sul comportamento del Battaglione Alpino “Pinerolo” nel periodo dall'8/9/1943 al 7/10/1943 giorno della cattura (Bocche di Cattaro-Montenegro)”, dattiloscritto s.d.;
- “Diramazione estesa fino ai comandi di batteria”, dattiloscritto s.d.

Fascicolo, cc. 33.

Segnature precedenti: fondo Esercito italiano, b. 3, fasc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

serie 6

Fotografie

Contenuto

La serie è costituita da un unico album fotografico nel quale sono raccolte fotografie e cartoline illustrate relative a vari momenti dell'impresa di Fiume. Carlo Argan Chiesa fece infatti parte della legione fiumana in qualità di comandante della 7^a batteria da montagna, dal settembre 1919 alla fine del gennaio 1921. Alcune cartoline sono viaggiare oppure contrassegnate da una dedica sul verso.

6.1

“Fotografie relative all'impresa fiumana”

1919-1921

Album di 189 fotografie e cartoline illustrate relative all'impresa di Fiume. Contiene una nota dattiloscritta di Pier Gustavo Argan Chiesa.

Volume, cc.23.